



Stanno lavorando per cancellarci anche il sistema misto nel calcolo delle pensioni **SARO, "CALA I MANU RU CALIATURI!"**

Palermo, 15 dicembre 2014

Una (ormai) snaturata Mamma Regione si appresta, in gran segreto, a un'ennesima sporca operazione di facciata per celare all'opinione pubblica i veri sprechi e sperperi di politici e burocrati incapaci, cercando di colpire, ancora una volta, la categoria dei dipendenti regionali.

Il "Governo dei 90", quindi, **con la complicità e il silenzio/assenso dei sindacati di "corte", spalleggiato anche dai soliti "opinionisti" (sob!) che, a comando, sulla stampa sparano a zero contro l'intera categoria utilizzando falsità,** dopo la sonora sconfitta sulla questione "mobilità", sembrerebbe intenzionato a cancellare, con un colpo di spugna, i diritti acquisiti di tutti i dipendenti regionali per i quali, in presenza dei requisiti previsti, è stato adottato con legge, in materia pensionistica, il sistema misto: ovvero sistema di calcolo retributivo fino al 2004 e contributivo per i rimanenti anni. Se tale vergognoso progetto andasse in porto significherebbe una decurtazione media di 500 euro mensili netti sulla pensione e l'aberrante violazione dei diritti acquisiti!

A riprova di ciò, si dice che i cassetti dell'Assessore alla Funzione Pubblica, del Bilancio e dello stesso Presidente siano pieni di "pizzini" romani contenenti i suggerimenti necessari per tentare di "sodomizzare", anche sul profilo del trattamento pensionistico, i dipendenti della Regione siciliana.

La misura, però, oramai è colma e soltanto gli utili idioti possono pensare che i regionali stiano, inermi, a guardare l'ennesimo tentativo di scippo fatto dalle proprie tasche per continuare, in realtà, a foraggiare i lautissimi stipendi d'inutili assessori e dirigenti generali esterni, politici e personale dell'ARS con le loro 16 mensilità ("che non si possono toccare perché sono diritti acquisiti" dichiarazione del vice presidente dell'ARS all'Arena di Giletti), i loro sistemi pensionistici d'oro e di platino per i nostri cari politici con appena una sola legislatura.

Per queste porcate nessun "Cusimano" o "Sunseri" sente la necessità di esprimere il giusto disprezzo attraverso commenti sulla stampa, proprio perché la riverenza di questi pseudo freelance, verso questo sistema incancrenito, impone loro un religioso silenzio: unico sfogo concesso quello di dare in pasto all'opinione pubblica i falsi privilegi dei regionali che, però, non esistono più da oltre quarant'anni.

La stessa Corte dei Conti siciliana, anziché pensare ai propri reali privilegi quali pensioni d'oro e scatti automatici biennali economici e giuridici, attaccando come suo solito i regionali, **ha dovuto comunque riconoscere, al riguardo dell'abolizione del sistema pensionistico misto, che: <<la strada da seguire è quella dell'introduzione del sistema totalmente contributivo. . . nel frattempo ci sono diritti maturati>>.**

Attento allora, Crocetta! Se consentirai ancora che il buon senso continui a far posto alla demagogia, la reazione dei regionali e dei sindacati autonomi (che in questo fine anno continuano a raccogliere crescente ed enorme consenso) non potrà che essere proporzionata alla gravità delle provocazioni della politica!

LASCIA STARE PURE PRESUNTI ESUBERI, ANCHE DI DIRIGENTI, E FAI LE PIANTE ORGANICHE!

TUTTI UNITI E PRONTI, QUINDI, PER LA LOTTA SINDACALE SECONDO LE MODALITÀ DISCUSSE IN TUTTE LE ASSEMBLEE TENUTE IN SICILIA. SALVAGUARDIA DELLE PENSIONI, MA NON SOLO: VOGLIAMO L'APERTURA DEL NUOVO CONTRATTO, LA RICLASSIFICAZIONE DI TUTTO IL PERSONALE, LA RIFORMA DELLA DIRIGENZA AI SENSI DELLA L.R. 10/2000, L'ACCOMPAGNAMENTO ALLA PENSIONE PER TUTTI GLI AVENTI TITOLO, L'ATTRIBUZIONE DELLA PEO A PARTIRE DAL 2015, IL RECUPERO DI UN BIENNIO ECONOMICO.

L'ALTRA REGIONE DICE BASTA!

www.codir.it

www.sadirs.it

SEGRETERIE REGIONALI SICILIA

COBAS-CODIR - Via Cilea, 11 - PALERMO - Tel. 091/6824399 - Fax 091/6834432

S. A. Di. R. S. - Via Leonardo Da Vinci, 94 - PALERMO - Tel. 091/6823824 - Fax 091/6823064